

## **Risanaci, Signore, Dio della vita**



O Dio, che nel tuo amore di Padre **ti accosti alla sofferenza di tutti gli uomini** e **li unisci alla Pasqua del tuo Figlio, rendici puri e forti nelle prove**, perché sull'esempio di Cristo **impariamo a condividere con i fratelli il mistero del dolore**, illuminati dalla speranza che ci salva. Per Cristo nostro Signore...

Giobbe parlò e disse:

«L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.

Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba.

I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Gb 7, 1-4. 6-7

Padre che nel Figlio Gesù manifesti la tua vicinanza alle creature e doni la potenza che nasce dalla sua risurrezione, accendi in noi e in tutti la speranza perché anche nel dolore ogni tuo figlio perché possa con serenità e gioia invocarti come *Padre nostro che sei nei cieli...*

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini. perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

**Mc 1, 29-39**

Padre ti accosti alla  
sofferenza di tutti  
gli uomini

a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate Giobbe incarna la sofferenza di tutti gli uomini diventa il modello "universale" del dolore e delle domande sul senso di questo

Ricòrdati che un soffio è la mia vita è anche modello di ricerca in Dio per avere un aiuto, cosciente della fragilità e brevità della vita

**suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò** la risposta di Dio è sempre grande, ma raggiunge la sua potenza piena in Gesù che si avvicina, si fa prossimo ad ogni uomo, soprattutto a chi soffre

**Invoco Dio nella sofferenza? Solo per la mia, o sono solidale con il prossimo che soffre? Prego per chi è affranto?**

li unisci alla Pasqua  
del tuo Figlio

**e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò** un avvicinarsi che non è solo condivisione muta, ma anche risposta "quasi piena": la guarigione è già un grande dono, la vittoria sul peccato e sulla morte – la pasqua – è la piena e definitiva risposta di Dio in Gesù, il Vivente

**Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni** tutto il ministero di Gesù è segnato anche dai miracoli, come risposta alla fede e dalla liberazione dal demonio. Vittoria piena sul grande nemico è la Pasqua

**Sento che la Pasqua è il centro della mia fede? Mi unisco alla sofferenza di Cristo per condividere anche la sua vittoria?**

rendici puri e forti  
nelle prove

e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Quasi dei salariati che attendono la fine della giornata, per un po' di ristoro e la giusta ricompensa

**Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava** la forza di Gesù nasce dalla preghiera, dal suo rapporto diretto e fiducioso con Dio?

**La preghiera è anche per me una forza? Dedico tempo a Dio per conoscerlo, o chiedo solo il suo immediato servizio?**

impariamo a  
condividere con i  
fratelli il mistero del  
dolore

**la febbre la lasciò ed ella li serviva** un segno della salvezza è il servizio ai fratelli, la vita nuova è segnata dall'amore: avendolo ricevuto si riesce a donarlo

**perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto** Gesù non è solo per i miracoli ma anche per l'annuncio a tutti, senza chiudersi in un piccolo gruppo, del grande dono: Dio come Padre di ogni uomo

**Condivido la mia fede, aiutando chi è oppresso dal dolore a cercare una via di speranza? La speranza cristiana è una virtù per me?**